

Incontro formativo:

“Essere è intuirsi”

Il sentiero dell'intuizione come germinazione della potenza sottile



In tutte le antiche tradizioni che esprimono l'alchimia della crescita interiore viene sempre tenuta nascosta la “materia prima”, ovvero il punto nodale di partenza da cui si dipartono tutte le Vie.

L'intuizione opera nel motore invisibile della meditazione.

L'intuizione permette la connessione con il campo empatico olistico.

L'intuizione crea la rete di connessione tra i simboli e tra il mondo simbolico e il mondo trascendente.

L'intuizione si intreccia con il mare di possibilità creative previsto dalla meccanica quantistica.

Questo corso è stato pensato per sviluppare e potenziare la “produzione” di questa “materia prima” spirituale ed esistenziale e per utilizzarla per il compimento di cambiamenti significativi.

Partendo da semplici esperienze di addestramento intuitivo i partecipanti (ognuno secondo il proprio “Tempo” e modalità di sviluppo) potranno sperimentare l'opera dell'intuizione sullo sviluppo di sé e sulla trasmutazione sottile dei destini, passando attraverso all'intuizione profetica e l'intuizione nel contatto relazionale.

Il corso è prevalentemente esperienziale, rivolto a persone avvezze a lavorare su se stesse; pur essendo un corso basato su una visione spirituale della vita non è centrato su alcun sistema religioso specifico.

Argomenti del corso:

- Concetti e pensiero di base sull'intuizione
- Esperienze di intuizione semplice e di sospensione di giudizio ed identificazione
- Meditazione ed intuizione
- Intuizione e de-coerenza quantistica
- Intuire l'altro, la relazione, il campo analogico-emozionale
- Intuire sé stessi
- Creare spazi sacri di contemplazione utilizzando l'intuizione
- Intuire lo spazio delle possibilità
- Intuire il futuro
- Trasformazione di sé e del "destino"

Docente: dott. Paolo Damianis

Giornate	orari
Sabato 19 ottobre	Pom. 15.00-19.00
Domenica 20 ottobre	Matt. 09-13.00 Pom. 14.00-18.00